



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

Allegato B)

NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI BILANCIO 2019-2020-2021

(art. 11, comma 5 D.Lgs. 118/2011 e principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011)

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011. Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente;



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

Anche nel corso del 2018 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Un impatto di portata considerevole, ad oggi nemmeno pienamente definito, riguarda l'aggiornamento della normativa relativa ai vincoli di finanza pubblica, destinati ad essere stravolti nel 2019 a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 ed alla successiva circolare del MEF n. 25 del 3 ottobre 2018: la futura legge di bilancio 2019 definirà nel dettaglio i confini normativi dei nuovi vincoli di finanza pubblica.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Nel corso del 2018, ad opera di due distinti decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (decreto del 18/05/2018 e del 29/08/2018), sono state apportate rilevanti

semplificazioni nella stesura del DUP, prevedendo una modalità semplificata per i comuni con popolazione tra 2001 e 5000 abitanti, con approvazione del relativo schema, ed una versione iper-semplificata per i comuni con popolazione fino a 2000 abitanti.

Sono inoltre state previste, mediante la modifica di tutti i principi applicati, semplificazione per tutti gli enti in ordine all'iter di approvazione dei documenti di programmazione (allegato 4/1), modalità di gestione del fondo pluriennale vincolato (allegato 4/2), modalità di contabilizzazione degli aspetti economico patrimoniali (allegato 4/3) e relativi alla gestione del bilancio consolidato, mediante l'introduzione di un'appendice tecnica (Allegato 4/4).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

Il bilancio armonizzato risulta composto dai seguenti modelli:

ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologie;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli;

SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle spese per missione;

QUADRI GENERALI

- Quadro generale riassuntivo;
- Quadro degli equilibri di bilancio;
- Quadro dimostrativo del risultato di amministrazione presunto;
- Composizione per programmi e missioni del fondo pluriennale vincolato;
- Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di indebitamento

L'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 prevede che al bilancio di previsione venga allegata una nota integrativa redatta secondo le modalità descritte al comma 5 del medesimo articolo.

Indice:

- A)** Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- B)** Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- C)** Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- D)** Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- E)** Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- F)** Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- G)** Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- H)** Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;
- I)** Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;
- J)** Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

A) -CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA', CON ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON E' PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO.

L'art. 1 comma 37 della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 e 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, con esclusione della TARI e dell'Imposta di soggiorno, giusta la deroga intervenuta ad opera del D.L. 50/2017. Il medesimo comma prevede inoltre che, per l'anno 2018, la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. In assenza di indirizzi politici nazionali in tal senso, si ritiene di mantenere inalterata la politica tributaria del triennio 2019-2021 rispetto a quanto stabilito nel 2018.

Per il nostro Ente, i criteri di valutazione delle entrate correnti si basano principalmente su dati storici, oltre che sulle stime di gettito rese note sul portale del federalismo fiscale e sulle attribuzioni pubblicate sul sito del ministero dell'interno. Le entrate in conto capitale sono state previste sulla base delle comunicazioni degli enti eroganti (contributi), sulle stime e sui dati dell'ufficio tecnico comunale (proventi permessi da costruire, proventi da alienazioni).

Per un maggiore dettaglio si rimanda comunque alle singole delibere tariffarie, allegate al bilancio di previsione.

In bilancio sono state previste tutte le spese obbligatorie e non comprimibili di gestione, a partire da quelle del personale in servizio e da quelle per gli oneri dei mutui ancora in ammortamento (non sono previsti nuovi mutui), fino a quelle per la gestione dei servizi (acquisti di beni, trasferimenti e prestazione di servizi).

In particolare, l'equilibrio di bilancio di parte corrente passa attraverso un generale contenimento delle spese correnti non obbligatorie e comprimibili.

Le previsioni della spesa per il personale contenute nel bilancio 2019-2020-2021, come da apposita programmazione dello stesso, rispettano i limiti imposti dalla normativa specifica e dalle risorse disponibili per questa tipologia di spesa.

Tra gli accantonamenti sono stati iscritti:

- il fondo di riserva, nella misura prevista dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio);
- il fondo spese per indennità fine mandato del sindaco (l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione);
- il fondo rischi contenzioso (per eventuali spese derivanti da sentenze definitive);
- il fondo crediti di dubbia esigibilità.



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

In merito al fondo crediti di dubbia esigibilità, la valutazione è stata utilizzando il criterio della media semplice del rapporto tra accertamenti e riscossioni C+R, delle entrate per recupero evasione ICI-IMU e sanzioni Codice della Strada.

L'articolo 1, comma 509 della legge 190/2014 ha previsto, per i soli enti locali, la possibilità di graduare la percentuale di determinazione del FCDE in percentuali diverse entro il 2019.

L'accantonamento, per il nostro ente, è stato effettuato applicando le percentuali determinate per legge (85% nel 2018 e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo).

Si allega in proposito prospetto.

Non è previsto l'accantonamento a fondo per tutte le entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche, per le entrate accertate per cassa anche secondo i nuovi principi contabili, per le entrate per le quali l'ente è titolare di idonea garanzia.

B) - ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta entro il 31 gennaio, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate, approvando l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

Si evidenzia che l'importante verifica, sia dei residui attivi che passivi al 31/12/2018, alla data di approvazione dello schema di bilancio 2019/2021 risulta ancora da completarsi da parte degli uffici e, da una prima analisi dei dati provvisori dell'anno 2018, risulta esserci un risultato di amministrazione presunto di € di € + 1.384.957,96 così composto:

accantonati € 1.044.735,45 al FCDE, € 39.204,67 per fondo contenziosi ed indennità di fine mandato, € 200.000,00 per investimenti ed € 101.017,84 disponibili.

Il Comune di Oppeano non ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2019 dell'avanzo presunto vincolato.



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

C) – ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Non sussiste la fattispecie.

D) – ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO E RISORSE DISPONIBILI

Ricorso al debito: non sono previsti nuovi mutui nel triennio 2019-2021 ma, in caso di effettivo concretizzarsi dell'incasso derivante dall'alienazione di aree, una estinzione anticipata di alcuni in ammortamento.

Proventi di parte capitale:

E' previsto il contributo regionale di € 600.000,00 oltre al contributo del Comune di Bovolone per € 22.500,00 e del Comune di Isola d/Scala per € 10.000,00 a copertura dei lavori di realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Menago in Villafontana.

Altresi, contributi provinciali/ministeriali di € 380.000,00 per realizzazione rotatoria in Mazzantica e sistemazione esterna scuola primaria in Vallese.

Contributi da privati di € 630.000,00 per realizzazione opere pubbliche.

Viene prevista l'alienazione di aree per € 880.000,00 correlata alla realizzazione della rotatoria Via Ponte Asta e Via degli Oppi, della rotatoria in Mazzantica, della piazza di Cadeglioppi ed all'estinzione anticipata di mutui.

Proventi derivanti da permessi di costruire € 450.000,00 a copertura degli interventi di manutenzione straordinaria.

Vengono stanziati inoltre:

Proventi da concessioni cimiteriali per € 4.000,00.

Con provvedimento di G.C. n. 118 del 30/10/2018 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e l'elenco lavori da eseguire nell'anno 2019.

E) – CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONO PROGRAMMI

I lavori pubblici, come da programma anno 2018, risultano sostanzialmente effettuati e/o banditi.

Per alcuni, la realizzazione è slittata all'esercizio 2019, in conseguenza della tempistica di reperimento delle risorse.

F) – ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non sussiste la fattispecie.

G) – ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

Nono sono presenti strumenti finanziari derivati o finanziamenti con una componente derivata.

H) – ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, I CUI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI SUL SITO INTERNET DEL COMUNE

- Enti strumentali: nessuno
- Organismi strumentali: nessuno

I) – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA PERCENTUALE

Si riportano le partecipazioni dirette del Comune di Oppeano, con l'indicazione degli indirizzi Internet dove sono pubblicati i rendiconti di gestione.

ESACOM SPA	http://www.esacom.it/amministrazione_trasparente-71.html	0,91%
CAMVO SPA	http://www.camvo.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/	10,45%;
CISI SRL in liquidazione/concordato preventivo	non presente sito internet aggiornato	0,0295%
Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese "CSBV" in liquidazione	http://www.csbv.it/	0,017%
Fondazione Marcello Zanetti	http://www.fondazionemarcellozanetti.it/ *- *non presente pubblicazione del bilancio	"controllata"

Partecipazione indiretta tramite CAMVO:

ACQUE VERONESI S.c.a.r.l.	http://www.acqueveronesi.it/bilanci.asp	0,39919%
ESACOM SPA	http://www.esacom.it/amministrazione_trasparente-71.html	4,8488%
CISI SRL in liquidazione/concordato preventivo	non presente sito internet aggiornato	9,76%



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

Partecipazione indiretta tramite ESACOM:

Gielle Ambiente S.r.l.	http://www.esacom.it/azienda/gielle-ambiente-srl-spurgo-pozzi-e-speciali	0,91%
-------------------------------	---	--------------

Si rimanda in proposito al provvedimento consiliare n. 48 del 28/09/2017, ultimo approvato, unitamente anche alla delibera di giunta comunale n. 77 del 24/07/2018.

J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda la congruità delle previsioni si rimanda al DUP 2019-2020-2021.

Rispetto del limite delle spese di personale.

Sono osservati i limiti delle spese di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 sia in termini assoluti che percentuali.

In proposito è stato assunto provvedimento di Giunta Comunale n. 141 del 13/11/2018 di aggiornamento fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 oltre al provvedimento n. 139 del 13/11/2018 di ricognizione situazione eventuali eccedenze di personale anno 2019.

Limiti di spesa

Ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione 2019-2021 trovano applicazione i tagli di spesa previsti in tema di studi ed incarichi di consulenza; relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza; sponsorizzazioni; missioni; attività di formazione; acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture e acquisto buoni taxi; acquisto di mobili e arredi (non più vigente dal 01/01/2017).

Dal 2019 è inoltre stata introdotta una limitazione sulle spese informatiche.

Le normative richiamate sono le seguenti:

- art. 6 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122;
- art. 5 del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 07/08/2012, n. 135;
- art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, (cd. Legge di Stabilità 2013);
- art. 1, c. 5 del D.L. 101/2013, dagli artt. 14 e 15 del D.L. 66/2014;
- art. 13, c. 1 del D.L. n. 244/2016;
- artt. 512 e seguenti della L. 208/2015

L'art. 21-bis del DL n. 50/17, introdotto in sede di conversione, prevede per il 2017 la disapplicazione di alcuni dei vincoli sopra richiamati, in presenza di alcune condizioni.

Ci si riferisce in particolare alle limitazioni sulle spese riferite a:

- studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e pubblicità sponsorizzazioni, formazione del personale, stampa di relazioni e altre pubblicazioni distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni.



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

L'eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall'art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Dal 2018, a regime, i medesimi vincoli non si applicano ai Comuni e alle loro forme associative che abbiano approvato il bilancio di previsione finanziario entro il 31/12 dell'anno precedente e che abbiano rispettato nell'anno precedente il saldo di finanza pubblica previsto dall'art. 9 della legge n. 243/2012.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato comunque costruito tenendo in considerazione detti vincoli come vigenti, in quanto ad oggi non è possibile stabilire a priori se si realizzeranno le condizioni giuridiche che consentiranno all'ente di poter disapplicare i vincoli in questione, soprattutto con riferimento alla verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, che sarà noto solo dopo l'invio della certificazione prevista dalla normativa entro il 31/03/2019.

Equilibri costituzionali

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

Pertanto gli enti dall'esercizio 2017 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243/2012.

Con la Legge n. 205/2017 viene eliminata la norma che obbligava a considerare rilevante ai fini del saldo la quota di fondo crediti dubbia esigibilità finanziato da avanzo di amministrazione; la stessa norma ha anche eliminato l'obbligo di allegare alle variazioni di bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio costituzionale (art. 1 comma 785 L. 205/2017).

E' stata inoltre modificata la disciplina delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, introducendo un sistema graduale di "premi" per gli enti che centrano gli obiettivi a determinate condizioni.

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali; lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Siamo di fronte ad un cambiamento epocale di gestione degli equilibri costituzionali: seppur non ancora completamente aderenti al contenuto delle due sentenze della Corte Costituzionale, la modifica rappresenta una forte liberalizzazione delle risorse per gli enti che ne abbiano la disponibilità.

Così come ribadito nella circolare n. 25/2018 dallo stesso MEF, e così come riportato dal governo all'interno del DEF, è presumibile che nel 2019 la disciplina del pareggio di bilancio costituzionale venga ulteriormente modificata nel senso della piena liberalizzazione dell'avanzo di amministrazione anche per destinazioni diverse dagli investimenti: dovendo tuttavia redigere il DUP ed bilancio di previsione a legislazione vigente, si ritiene di limitarsi a predisporre i documenti programmatori considerando quale somma rilevante in entrata esclusivamente l'avanzo destinato ad investimenti.

Si riporta la tabella dimostrativa del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012, sia in termini di competenza che di cassa, nella versione modificata dalla Legge n. 164/2016, ed integrata con le indicazioni fornite dalla circolare del MEF n. 25/2018:



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	-	-	-
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.810.000,00	4.703.000,00	4.688.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	418.950,00	418.950,00	333.500,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.064.500,00	1.003.050,00	1.003.750,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.058.200,00	3.509.000,00	684.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.491.520,77	5.326.201,37	5.265.747,29
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	181.451,20	182.852,00	182.852,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	2.928,30	2.928,30	2.928,30
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.305.141,27	5.138.421,07	5.077.966,99
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.046.875,22	3.284.166,00	675.166,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.046.875,22	3.284.166,00	675.166,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3)		999.633,51	1.211.412,93	956.117,01
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del codice stradale.

Il rispetto dei vincoli di destinazione è dimostrato e descritto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 13/11/2018.



Città di Oppeano

Provincia di Verona

oooooooooooo

UFFICIO RAGIONERIA

TEL. 045 7139212 - FAX 045 7139253

Mail: ragioneria@comune.oppeano.vr.it

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

Altre informazioni:

Per l'IMU anno 2019, TASI anno 2019 e Addizionale comunale irpef anno 2019, appositi provvedimenti verranno adottati prima dell'approvazione consiliare del bilancio di previsione 2019/2021.

In merito alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'Ente ha affidato alla società ESA-Com spa la gestione completa (entrata/spesa) del servizio con decorrenza 1/1/2018.

Provvedimenti correlati al documento previsionale 2019/2021:

G.C. n. 106 del 09/10/2018: "Programmazione dei fabbisogni di forniture e servizi - biennio 2019-2021. Art. 21, D. Lgs. 50/2016; art. 1, comma 424, L. 232/2016.

G.C. n. 118 del 30/10/2018: "Adozione schema programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e dell'elenco dei lavori da eseguire nell'anno 2019."

G.C. n. 129 del 13/11/2018 ad oggetto "Determinazione imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni anno 2019";

G.C. n. 130 del 13/11/2018 ad oggetto "Determinazione T.O.S.A.P. (tassa di occupazione spazi e aree pubbliche). Anno 2019";

G.C. n. 131 del 13/11/2018 ad oggetto "Determinazione tariffe trasporto anno scolastico 2019/2020";

G.C. n. 132 del 13/11/2018 ad oggetto "Tariffe servizi cimiteriali anno 2019. Determinazione.";

G.C. n. 133 del 13/11/2018 ad oggetto: "Illuminazione votiva nei quattro cimiteri comunali - Approvazione tariffa e canone anno 2019";

G.C. n. 134 del 13/11/2018 ad oggetto "Determinazione valore aree edificabili ai fini dei controlli in materia di IMU anno 2019";

G.C. n. 135 del 13/11/2018 ad oggetto "Verifica delle aree edificabili e dei fabbricati di proprietà comunale. Determinazione per l'esercizio finanziario 2019";

G.C. n. 136 del 13/11/2018 ad oggetto "Art. 208 D.Lgs. 30/04/1992, n. 285: destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada. Anno 2019";

G.C. n. 137 del 13/11/2018 ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale determinazione per l'esercizio finanziario 2019";

G.C. n. 138 del 13/11/2018 ad oggetto "Piano triennale di razionalizzazione di spese di funzionamento 2019-2021. Art. 1 commi 594 e seguenti, della Legge n. 244 del 24/012/2007 (Legge Finanziaria 2008). Determinazioni.";

G.C. n. 140 del 13/11/2018 ad oggetto: "Piano triennale delle azioni positive 2019-2021. Approvazione ai sensi del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della L. 28 novembre 2005 n. 246".

G.C. n. 142 del 13/11/2018 ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021";

13/11/2018



Il Responsabile Servizio Finanziario
Adriano rag. Freddo